



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

Roma, data del protocollo

DETERMINA DI ESCLUSIONE

**Procedura aperta per l'individuazione di 17 operatori economici con i quali stipulare un Accordo Quadro, di cui all'art. 54, D. Lgs. 50/2016, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato e di interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con L. 111/2011 e modificato dalla L.190/2014 compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio, regione Lazio (escluso comune di Roma).
CIG LOTTO 1: 92177274F4**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021, in virtù dell'art. 4 della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 96 del 17/12/2021, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 67 del 20/09/2022, giusta delega del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 19730 del 11/10/2022;

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 4834 del 11.05.2022 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, l'Ing. Gerardo Spina, e sono state individuate le ulteriori figure professionali coinvolte (componenti del TEAM);
- con determina prot. n. 4287 del 28.04.2022 è stata avviata, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la procedura aperta, suddivisa in tre lotti, finalizzata all'affidamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 12, comma 2, lettere a) e b) e comma 5, del d.l. n. 98/2011, come convertito con legge 111/2011, volti, ove possibile, anche al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli immobili in uso alle amministrazioni dello stato, ivi inclusi quelli direttamente gestiti e finanziati dal ministero della cultura, dal ministero della difesa e dalla corte dei conti su immobili agli stessi in uso, nonché gli interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia Del Demanio, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio, Regione Lazio (escluso comune di Roma) commissionati mediante singoli contratti;

- il bando di gara, è stato trasmesso alla G.U.U.E. in data 10.05.2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie speciale n. 55 del 13.05.2022, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- l'importo complessivo a base di gara è pari ad € 4.320.000,00 relativamente al lotto n. 1 (Lazio escluso Comune di Roma), € 8.880.000,00 relativamente al lotto n. 2 (Lazio escluso Comune di Roma) e di € 9.000.000,00 relativamente al lotto n. 3 (Lazio escluso Comune di Roma);
- ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la Stazione appaltante ha stabilito di avvalersi della facoltà, di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55 del 14/06/2019, e dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti, come indicato al paragrafo XXVI del Disciplinare di gara;
- con il bando di gara è stato indicato quale termine di ricezione delle offerte il giorno 30.06.2022 alle ore 12:00;
- con avviso prot. 6559 del 28.06.2022, la Stazione appaltante ha prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle offerte al 15.07.2022 alle ore 12:00;
- entro il termine per la ricezione delle offerte, stabilito per il giorno 15.07.2022 ore 12:00, sono pervenute n. 43 offerte, così distinte per ciascun lotto:

ORDINE OFFERTA TECNICA A SISTEMA	CONCORRENTI	FORMA DI PARTECIPAZIONE	LOTTO DI PARTECIPAZIONE
1	ATI: RO.MA. APPALTI DI NUME DOMENICO & C. S.A.S.	R.T.I. costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)	1
2	Atlante S.C.p.A.	Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. C) 8533	1
3	edil domus srl	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9307	1
4	Edil G. Appalti S.r.l.	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 7609	1
5	EMPIRE BUILDING SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 7910	1
6	M.I.T. SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9400	1
7	TARAS QUIRICO SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9636	1
8	TE.COS.IM. SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 7709	1

9	TEC Srl	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 8106	1
10	Termoexpert	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9086	1
11	VPL CENTER S.R.L	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9042	1
1	ATI CELLETTI ICEM	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8) 9285	2
2	ATI ORIZZONTALE BPD LAVORI SRL/ ESSE.CI. SRL	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8) 10733	2
3	B.P. COSTRUZIONI S.R.L	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9184	2
4	CON.AR.ED. "CONSORZIO ARTIGIANI EDILI" SOC. COOP	Consorzio fra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. B) 7330	2
5	CONSORZIO CONCORDIA	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 8712	2
6	COSTRUZIONI VITALE S.R.L	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 10746	2
7	CSSR	Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. C) 8795	2
8	edil domus srl	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9307	2
9	EDILCAP SOCIETA' COOPERATIVA ARL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9772	2
10	GESAL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 8307	2
11	LA FENICE SRL	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8) 9001	2
12	MAIORANA COSTRUZIONI EDILI SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 8929	2
13	Natura e Architettura Ortolani Srl Unipersonale	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 7068	2
14	Nigro Impianti srl	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9890	2
15	PRO.R.EDIL	singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 8889	2
16	RH BUILDER SPA	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 8015	2
17	ROCCO APPALTI S.R.L	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9986	2
18	RTI ACA-RIFRA RTI	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8) 8424	2
19	S.AP.P. Srl	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9204	2

1	AVC s.r.l.	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8) 9207	3
2	CONPAT SCARL	Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. C) 10750	3
3	CONSORZIO INNOVA SOC. COOP	Consorzio fra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. B) 7975	3
4	CONSORZIO STABILE ARTEMIDE	Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. C) 9351	3
5	Consorzio Stabile VITRUVIO s.c.ar.l	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 10430	3
6	GENERAL COSTRUZIONI 89 S.R.L	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 10053	3
7	GRUPPO ECF S.p.a	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8) 6990	3
8	GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9020	3
9	INFRATECH Consorzio Stabile SCARL	Consorzio Stabile SCARL Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 9547	3
10	OPERAZIONE SRL	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 10752	3
11	RTI COSTITUENDO S.I.T.E.R.S. S.R.L./ BAGLIONI S.R	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8) 9079	3
12	RTI: PENTA APPALTI SRL (MANDATARIA) - COSBE SRL – M	RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8) 10767	3
13	SO.CO.MI. Srl	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A) 10589	3

- con determina prot. n. 7797 del 28.07.2022 si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice e del Seggio di gara;
- nel corso della prima seduta pubblica telematica, con verbale n. 1 prot. 8195 del 05.08.222, la Commissione giudicatrice ha proceduto all'apertura delle offerte tecniche presentate da tutti i concorrenti nonché ad accertare la presenza dei documenti richiesti con il disciplinare di gara;
- nel corso delle sedute riservate del 01/09/2022 e 02/09/2022, verbali nn. 2 (prot. n. 8891 del 01/09/2022), 3 (prot. n. 8951 del 02/09/2022) e 4 (prot. n. 9004 del 02/09/2022) la Commissione giudicatrice ha proceduto in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi;
- in data 07/09/2022 la Commissione giudicatrice ha proceduto in seduta pubblica telematica, verbale n. 5 prot. n. 9149 del 07/09/2022, all'apertura delle offerte economiche e alla redazione delle graduatorie provvisorie relative a ciascun lotto;
- nei giorni 26-27-28-29 settembre 2022, verbale n. 1 prot. n. 10157 del 29.09.2022, il Seggio di gara ha provveduto all'esame della documentazione amministrativa degli operatori classificati utilmente nella graduatoria relativa al lotto 1, secondo quanto previsto dal paragrafo XXVI.2 del Disciplinare di gara;
- a seguito dell'esame di tale documentazione, il Seggio di gara ha rilevato, relativamente all'operatore economico TE.COS.IM .SRL, che: *"nel DGUE parte IV sez. C punto 1a non si evince(va) l'importo di lavori eseguiti nella categoria OG2 nell'ultimo quinquennio"*

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ed il possesso dell'attrezzatura tecnica adeguata ai lavori da assumere con i singoli contratti". Conseguentemente, il Seggio di gara ha proceduto all'attivazione del soccorso istruttorio, assegnando al suddetto operatore economico il termine di 7 giorni ai fini della regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, secondo quanto previsto dall'art. 83, co 9 del D.Lgs. 50/2016 e dal par. XXI.9 del disciplinare di gara;

- in data 04/10/2022 il suddetto operatore economico ha trasmesso una dichiarazione, in cui attestava, tra l'altro, *"di avere eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, lavori attinenti alla natura dei lavori oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore all'importo complessivo dell'appalto"*, allegando due certificati di esecuzione lavori, aventi le seguenti caratteristiche:

1) CEL n. 101879/2021 del 07/10/2021 emesso dalla Città Metropolitana di Roma, munito di attestazione di buon esito - c.d. *"visto"* - della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per Il Comune di Roma del 27/09/2021, dal quale si evince che l'operatore economico TE.COS.IM. SRL ha eseguito lavori in OG 2 per l'importo di € 6.229,22;

2) CEL n. 32612/2018 del 17/09/2018 emesso dalla Città Metropolitana di Roma per lavori eseguiti su un immobile sito in Rieti denominato "Palazzo dell'ufficio del Genio Civile" asseritamente vincolato secondo un estratto della banca dati *"VincoliInRete"* allegato anch'esso alla documentazione trasmessa dall'operatore, **non** munito di attestazione di buon esito da parte dell'Autorità competente preposta alla tutela del bene, dal quale si evince che la società Securia srl, la quale avrebbe conferito al concorrente il ramo di azienda composto da beni strumentali e dalle attrezzature tecniche per lo svolgimento delle attività ed i requisiti per gli interventi rientranti nelle categorie SOA OG1, OG11 e OS30 (v. verbale di assemblea del 06/05/2021, rep. 2.478, racc. 1.411), ha eseguito sull'immobile suddetto lavori in OS 3, OS 28 e OS 30 per l'importo di € 1.160.022,63;

- nei giorni del 10 e 11 ottobre 2022, con verbale n. 4 prot. 10621 del 11.10.2022, il Seggio di gara, tenuto conto della dichiarazione resa da TE.COS.IM. SRL e dei CEL sopra richiamati, ha rilevato che: *"Dalla documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 non si evinc(eva)no chiaramente tutte le informazioni richieste mediante l'attivazione del soccorso istruttorio, in particolare l'importo di lavori eseguiti nella categoria OG2 nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, (v. paragrafo XXII.2 del Disciplinare di gara, pag. 23). Pertanto, si chiede(va) al concorrente di rendere idonea e specifica dichiarazione in tal senso"*;

- in data 17/10/2022 l'operatore economico TE.COS.IM. SRL, in riscontro alla richiesta di cui sopra, ha dichiarato che *"l'importo dei propri lavori eseguiti nella categoria OG2 nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ammonta ad*
ad € 1.166.251,85
(unmilione centosessantaseimiladuecentocinquantunovirgolaottantacinque) ed è così ripartito: - Città metropolitana di Roma capitale € 6.229,22 CEL 101879/2021; - Regione Lazio € 1.160.022,63 CEL 32612/2018, in forza della delibera ANAC n.914 del 31 agosto 2016 e dell'art.76 del D.P.R. n.207/2010 commi 9 e 10 come già applicato dalla Agenzia del Demanio nella analoga gara CUP: G99F18000720001 – CIG: 785732775B";

- nel giorno 19 ottobre 2022, con verbale n. 6 prot. 11136 del 21.10.2022, il Seggio di gara rilevava ulteriormente che: “l’operatore economico ha dichiarato di aver eseguito lavori analoghi a quelli appartenenti alla categoria OG2 per un importo superiore ad € 150.000,00, come richiesto al par. XXII. 2 del disciplinare di gara. Tuttavia, nella medesima dichiarazione si fa riferimento a documentazione non idonea ad attestare il possesso del requisito richiesto nella categoria OG2. Pertanto, s’invita l’operatore economico a confermare la dichiarazione resa, qualora si trovi nella condizione di poter fornire - in sede di comprova dei requisiti – ulteriore documentazione/ certificazioni idonee a dimostrare l’esecuzione di lavori nella sopra richiamata categoria OG2.;
- con nota del 25/10/2022, la Società TE.COS.IM. SRL ha riscontrato la richiesta di cui sopra dichiarando di essere in possesso del requisito richiesto nella categoria OG2, sulla scorta dei CEL n. 101879/2021 del 07/10/2021 e CEL n. 32612/2018 del 17/09/2018, ed adducendo che i lavori riferibili a quest’ultimo, sebbene rientranti complessivamente nella categoria OG11, sarebbero analoghi alle prestazioni rientranti nella categoria OG2. In particolare, il predetto operatore economico ha sostenuto che: “poiché, nella categoria OG2 sono sussumibili le prestazioni aventi ad oggetto anche “la realizzazione negli immobili di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché di eventuali opere connesse, complementari e accessorie” e l’intervento eseguito sul Palazzo dell’Ufficio del genio Civile è un intervento su un bene sottoposto a tutela, nella categoria OG 11, ossia di “fornitura, l’installazione, la gestione e la manutenzione di un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati ed interconnessi funzionalmente” e ancora che : “poiché, come correttamente affermato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione “tutti gli interventi su immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali sono da ricondursi alla cat. OG2, a prescindere dalla tipologia delle lavorazioni eseguite, giacché quel che richiede la peculiare qualificazione è la natura intrinseca del bene su cui le lavorazioni insistono” (ANAC, delibera del 31 agosto 2016, n. 914”.
- in data 26/10/2022 con verbale n. 7 prot. 11327 del 26.10.2022 il Seggio di Gara ha quindi rilevato che: *“l’operatore economico nei chiarimenti trasmessi in data 25/10/2022 non conferma la dichiarazione resa in data 13/10/2022, ovvero sia di aver eseguito lavori analoghi a quelli appartenenti alla categoria OG2 per un importo superiore ad € 150.000,00 (v. par. XXII. 2 del disciplinare di gara), così come richiesto con il verbale n. 6, prot. n. 11136 del 21/10/2022, né fornisce elementi utili ed idonei ad attestare il possesso del requisito richiesto in relazione alla categoria OG2, conformemente quanto previsto dall’art. 12 del D. M. n. 154/2017.”*

CONSIDERATO CHE

- la procedura di gara in oggetto ha lo scopo di individuazione 17 operatori economici con cui stipulare un Accordo Quadro ai sensi dell’art. 54, D. Lgs. 50/2016, a mezzo del quale affidare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle categorie opere OG 1, OG2 e OG 11 da eseguirsi sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, quand’anche vincolati, e interventi manutentivi gestiti dall’Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con L. 111/2011 e modificato dalla L.190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lazio, regione Lazio (escluso comune di Roma);

- a questi fini, il par. XIII.1 del Disciplinare di gara richiede per la qualificazione nel **lotto 1 “lavori no SOA”** ambito Lazio, escluso comune di Roma (interventi manutentivi di importo pari o superiore a 40.000 euro e non superiore a 150.000 euro) il possesso dei requisiti di cui all’art. 90 del D.P.R. 207/2010 (norma vigente in virtù di quanto previsto all’art. 83 co. 2 ultimo periodo D.Lgs. 50/2016 e all’art. 216 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 fino all’adozione del regolamento di cui all’art. 216, co. 27-octies del D.Lgs. 50/2016) con riferimento alle categorie opere OG 1 e OG 11, e dei requisiti di cui all’art. 12 del Decreto del MIBACT 22 agosto 2017 n. 154 con riferimento alla categoria opere OG 2;
- il medesimo par. XIII.1 del Disciplinare di Gara prevede altresì espressamente che *“non è possibile prevedere in questa fase le categorie in cui si articoleranno i singoli interventi”*, pertanto *“è richiesto per ogni lotto il possesso di tutti i requisiti ivi indicati da parte di ciascun concorrente. L’impossibilità oggettiva di prevedere gli interventi che saranno in concreto oggetto dei singoli affidamenti e dunque di distinguere a monte, nell’ambito degli stessi, tra categorie prevalenti e scorporabili, ai sensi dell’art. 48, commi 1 e 6, D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010, determina infatti la necessità di selezionare operatori economici idonei a svolgere appalti in ciascuna delle categorie cui sono astrattamente ascrivibili gli interventi (OG1, OG11 e OG2), considerato che rispetto al singolo affidamento tali categorie possono coesistere o meno”*;
- pertanto, in base a quanto stabilito dal successivo par. XXII.2 del Disciplinare di gara, ai fini dell’ammissione alla procedura di gara i partecipanti al **lotto 1 “lavori no SOA”** avrebbero dovuto dichiarare nella Parte IV lettera C punto 1° del DGUE (All. 2) di *“aver eseguito direttamente, nel corso dell’ultimo quinquennio antecedente la data della pubblicazione del bando di gara, lavori analoghi a quelli appartenenti a ciascuna categoria OG1, OG2 e OG11, di importo non inferiore a 150.000 euro”*, specificando con la nota a piè di pagina n. 7 (v. pag. 23 del Disciplinare di gara) in relazione alla categoria opere OG 2, che *“in sede di comprova del requisito in questione dovranno essere prodotti attestati di buon esito rilasciati dalle Autorità eventualmente preposte alla tutela degli stessi ovvero dall’amministrazione aggiudicatrice in caso di lavori di importo inferiore ad € 40.000 (cfr. art. 12 del Decreto del MIBACT 22 agosto 2017 n. 154)”*;
- l’art. 12 del Decreto del MIBACT 22 agosto 2017 n. 154 prevede che per eseguire lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 su beni vincolati è necessario dimostrare di *“a) avere eseguito lavori direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione del bando o alla data dell’invito alla gara ufficiosa, della medesima categoria e, ove si tratti di categoria OS 2-A e OS 2-B, con riferimento allo specifico settore di competenza a cui si riferiscono le attività di restauro, richiesto dall’oggetto dei lavori in base alla disciplina vigente, per un importo complessivo non inferiore a quello del contratto da stipulare, fermo restando il principio della continuità nell’esecuzione dei lavori di cui all’articolo 7, comma 2, in alternativa, avere il direttore tecnico previsto dall’articolo 7, comma 1, lettera a) ; b) avere un organico determinato secondo quanto previsto dall’articolo 8 sull’idoneità organizzativa c) essere iscritte alla competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*, e che *“i requisiti di cui al comma 1, autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono dichiarati in sede di domanda di partecipazione o in sede di offerta e sono accompagnati da una certificazione di buon esito dei lavori rilasciata dall’autorità preposta alla tutela dei*

beni su cui si è intervenuti. La loro effettiva sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le vigenti disposizioni in materia”;

- come confermato dalla giurisprudenza “*Il documento attraverso il quale il committente accerta e dimostra la regolare esecuzione dei lavori e, nel complesso, il buon esito dell'appalto, e, dunque, l'affidabilità e la professionalità dell'appaltatore, è il certificato di esecuzione dei lavori, che, nel caso di lavorazioni in OG 2 “restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”, deve essere altresì munito, ai sensi dell'art. 12 del Decreto MiBACT del 22 agosto 2017 n. 154, del visto della Autorità preposta alla tutela del vincolo territorialmente competente*” (Cfr. Cons. di Stato, Sez. V, 15/12/2020, n. 8024), il quale “*assume un ruolo essenziale, [...], in quanto concorre a rendere certa la regolare esecuzione non solo sotto il profilo della committenza, ma anche sotto quello ulteriore dell'Autorità preposta al vincolo di tutela*” (Cfr. Tar Lazio, Sez. Seconda Ter, 22/07/2019 n.9792);
- conseguentemente, ai fini della qualificazione in OG 2, l'esecuzione dei lavori analoghi deve essere necessariamente documentata con certificati di esecuzione dei lavori, muniti di attestazione di buon esito da parte dell'Autorità competente preposta alla tutela del bene.
- la dichiarazione circa il possesso del requisito di qualificazione in OG 2 resa dall'operatore economico TE.COS.IM. SRL in data 04/10/2022, 17/10/2022 e 25/10/2022, fa espresso riferimento al CEL n. 32612/2018 del 17/09/2018 il quale, oltre ad attestare l'esecuzione di lavori in categorie diverse dall'OG 2, **non** è munito di attestazione di buon esito da parte dell'Autorità competente preposta alla tutela del bene, come richiesto dal citato art. 12 del Decreto del MIBACT 22 agosto 2017 n. 154 e dal par. XXII.2 del Disciplinare di gara e confermato dalla giurisprudenza;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lg. 50/2016: “*le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara*”;
- parimenti, il paragrafo XXI del Disciplinare di gara prevede che “*Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice*”, e che “*in caso di inutile decorso del termine la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura*”;
- nella seduta del 26/10/2022, di cui al verbale n. 7 prot. 11327 del 26.10.2022, il Seggio di gara ha appurato che l'operatore economico TECOSIM SRL non ha fornito riscontro alla richiesta di soccorso istruttorio nelle forme richieste con il precedente verbale n. 6 prot. 11136 del 21.10.2022, ovverosia di “*confermare la dichiarazione resa, qualora si*

trovi nella condizione di poter fornire - in sede di comprova dei requisiti – ulteriore documentazione/ certificazioni idonee a dimostrare l'esecuzione di lavori nella sopra richiamata categoria OG2”, il concorrente deve essere dunque escluso dalle successive fasi di gara;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- l'esclusione dalla procedura di gara in oggetto del concorrente TECOSIM SRL;
- di procedere alla comunicazione del presente provvedimento di esclusione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del d.lgs. 50/2016, al concorrente sopra indicato;
- di provvedere a pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sito in via Flaminia n. 189, 00196 Roma, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che l'Ufficio presso il quale sono disponibili gli atti di gara è la Direzione Regionale Lazio, via Piacenza n. 3 – 00184 – Roma.

Il Direttore Regionale
Filippo Salucci

